



Comune di Trieste

PCCA COMUNE DI TRIESTE

VAS

**VERIFICA DI SIGNIFICATIVITA'
DELL'INCIDENZA ECOLOGICA**

- 1. Premessa**
- 2. Valutazione degli elementi del progetto**
- 3. Conclusioni**

1. Premessa

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica, prevede numerosi passaggi di studio e documentali. La dgr 1323/2014, prevede che si debba redigere la VAS per i progetti di pianificazione.

La VAS è stata redatta durante le fasi di studio, secondo le scadenze indicate nel disciplinare, inviando anche la Valutazione di Incidenza Ecologica, la Relazione di esclusione ed il Rapporto ambientale.

Consegnato il Piano nella sua versione finale, il Servizio valutazioni ambientali della Regione FVG, ha chiesto che la documentazione sia integrata con la verifica di significatività d'incidenza. Il presente documento rappresenta l'adempimento richiesto.

2. Valutazione degli elementi del progetto

La scheda 2 dell'allegato B della dgr citata, riporta l'elenco degli elementi sui quali deve essere effettuata la valutazione. Segue elenco con le informazioni relative ai possibili impatti.

- 1) Perdita di superficie di habitat e di habitat di specie: il piano acustico non regola in alcun modo l'uso delle superfici, tanto che è richiesta l'omogeneità con il Piano urbanistico, che sta gerarchicamente a monte di quello acustico. Al contrario, attribuendo la classe I, di particolare rispetto, alle aree ZSC e ZPS, tende ad allontanarne usi rumorosi, a vantaggio delle specie esistenti. Non significativo.
- 2) La frammentazione di habitat o di habitat di specie: Non vi è questa competenza nella regolazione acustica delle aree, non vi è quindi alcuna frammentazione. Non significativo.
- 3) La perdita di specie di interesse conservazionistico: la pianificazione acustica non ha alcuna influenza negativa sulla presenza di specie di ogni tipo, casomai può avere qualche modesto effetto positivo, per il minor rumore ammesso nelle zone di attenzione. Non significativo.
- 4) La perturbazione alle specie della flora e della fauna: questa pianificazione, non essendo un'opera che comporti interventi fisici, non è in grado di perturbare alcunché. Non essendo in contrasto col Piano urbanistico, non permette interventi perturbanti. Non significativo.
- 5) La diminuzione della densità di popolazione: per le ragioni esposte sopra, il piano del quale qui si tratta, non è in grado di avere alcuna interferenza con la densità della popolazione, è un elemento indifferente, né positivo, né negativo. Non significativo.
- 6) L'alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli: il piano acustico non contiene parti che siano in grado di autorizzare alcun tipo di attività e, in particolare, attività che possano interferire con la qualità ambientale, che non sia quella dei livelli sonori diffusi. In relazione a questi livelli, l'effetto del PCCA è positivo, poiché fissa regole volte alla diminuzione dei livelli sonori stessi. Non significativo.

- 7) Le interferenze con gli ecosistemi principali: il piano segue le indicazioni di sviluppo, quasi assenti nelle aree di cui ci si occupa qui, non ha alcuna relazione con essi. Non significativo.
- 8) Non sono stati trovati altri elementi che possano incidere in alcun modo.

3. Conclusioni

Alla luce del sistema di regole e delle competenze che portano alla redazione di un Piano che classifica diversamente le aree del territorio, fissando limiti massimi di emissione registrabili in dette aree, tenendo conto che tendenzialmente i limiti posti sono inferiori ai valori trovati durante la campagna di misure, tenendo infine conto che non esiste letteratura significativa sugli effetti del rumore sulle specie animali e vegetali, che in modo del tutto empirico possiamo affermare che minor rumore favorisce le specie, possiamo **concludere che il Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio del comune di Trieste, non ha alcuna incidenza significativa sulle aree di ZSC e ZPS.**

Milano, 5 aprile 2017

Capofila ATI

Dr. Folco de Polzer

